
Bozzolo, 10 febbraio 2018

IL CYBERBULLISMO

**la legge 71/17 ed il ruolo della scuola,
della famiglia, delle istituzioni**

Michela Maffei

PREMESSA: COSA È BULLISMO

- × Manifestazioni di prepotenza, volontarie e ripetute
- × Diverse forme di prevaricazione (parole, minacce, violenza continue)
- × Di persona o via web
- × La vittima è di solito più debole e più sola del prepotente (isolata)
- × Il gruppo non lo difende



E COSA NON È BULLISMO

IDENTIFICARE IL BULLISMO



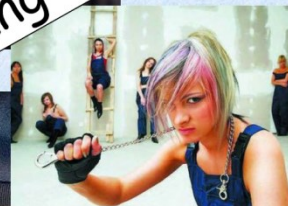
vandalismo



IDENTIFICARE IL BULLISMO



Baby gang



IDENTIFICARE IL BULLISMO



Giochi di lotta - litigio



IL BULLISMO È UN FENOMENO DI GRUPPO NELL'85% DEI CASI



IN PARTICOLARE: I PROTAGONISTI

× IL BULLO

- + CARATTERISTICHE (NO stereotipi sociali)
- + I PROBLEMI
 - × A breve termine: scuola, relazioni, condotta,
 - × A lungo termine: comportamenti delinquentziali



IN PARTICOLARE: I PROTAGONISTI

× LA VITTIMA

- + CARATTERISTICHE (diversità)
- + I PROBLEMI
 - × A breve termine: solitudine, insicurezza
 - × A lungo termine: depressione, ansia



× IL GRUPPO

- + è poco empatico, al massimo indifferente



ALCUNI DATI: ISTAT 2014

FIGURA 4. RAGAZZI E ADOLESCENTI DI 11-17 ANNI PER FREQUENZA CON CUI HANNO SUBITO, TRAMITE INTERNET O TELEFONO CELLULARE, COMPORTAMENTI OFFENSIVI, NON RISPETTOSI E/O VIOLENTI, PER SESSO, PER CLASSE DI ETÀ E PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE E DIMENSIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI RESIDENZA. Anno 2014 (per 100 ragazzi e adolescenti di 11-17 anni con le stesse caratteristiche che usano Internet e/o il telefono cellulare)

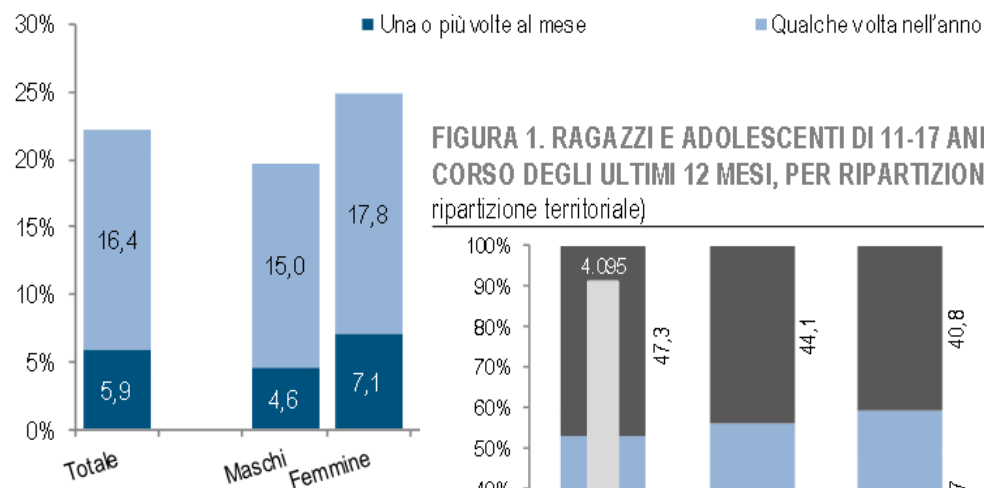
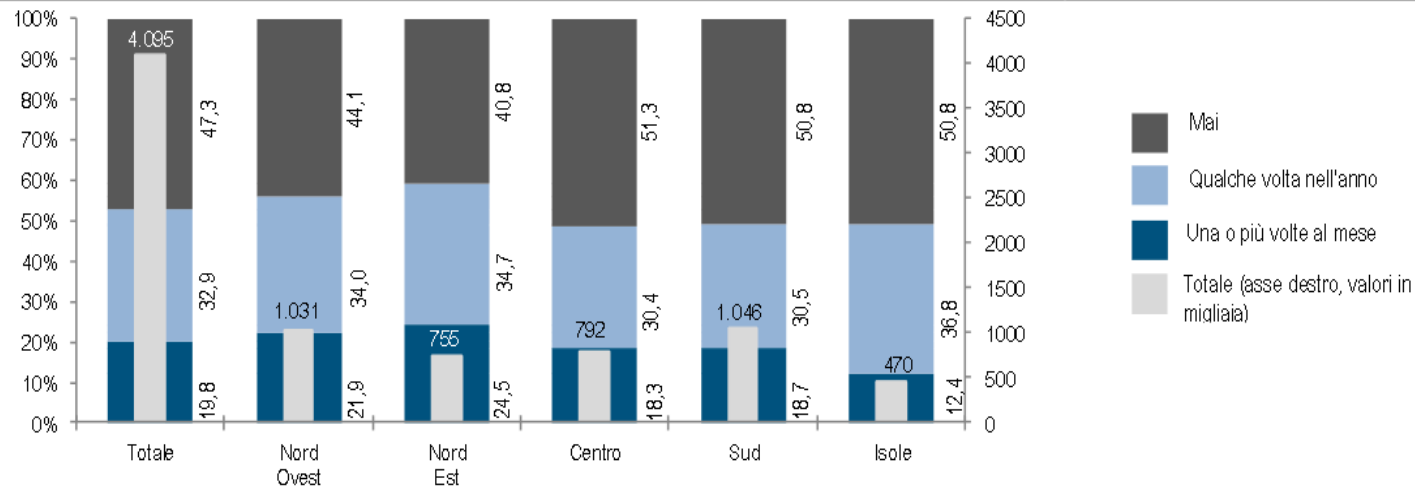


FIGURA 1. RAGAZZI E ADOLESCENTI DI 11-17 ANNI PER FREQUENZA IN CUI HANNO SUBITO COMPORTAMENTI OFFENSIVI NEL CORSO DEGLI ULTIMI 12 MESI, PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE. Anno 2014 (per 100 ragazzi e adolescenti di 11-17 anni della stessa ripartizione territoriale)



ALCUNI DATI: SAVE THE CHILDREN

IL 19 % DEI RAGAZZI ITALIANI
SI CONNETTE AD INTERNET
PER PIÙ DI 5 ORE AL GIORNO

CYBERBULLISMO

LA FOTOGRAFIA
DEL FENOMENO SECONDO
LA NOSTRA RICERCA.

MOTIVI PER CUI SI È PRESI DI MIRA

IMMAGINE FISICA
TIMIDEZZA
ORIENTAMENTO SESSUALE
NAZIONALITÀ
DISABILITÀ



2 RAGAZZI SU 5 SONO VITTIME



I LUOGHI

LA SCUOLA
LA PIAZZETTA



COME AVVIENE

59% DIFFUSIONE
FOTO
DENIGRATORIE



58% INFORMAZIONI FALSE
O MINACCIOSE VIA SMS,
MMS, E-MAIL



61%
ATTRAVERSO
I SOCIAL
NETWORK



57% CREAZIONE
DI GRUPPI
"CONTRO"



48% HACKING
DEI PROFILI
PRIVATI



COME REAGISCONO LE VITTIME

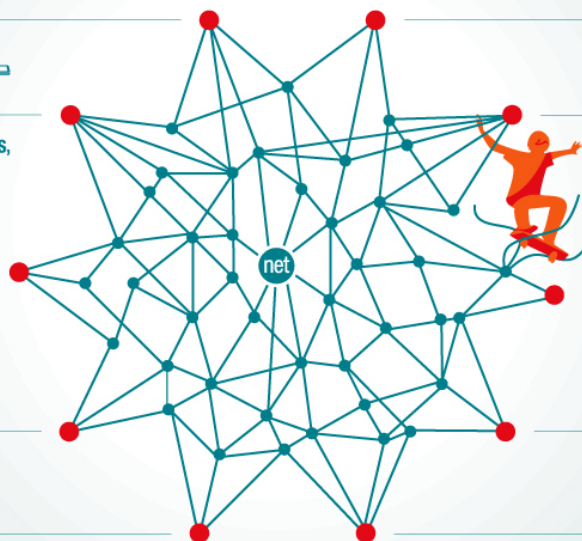
SI ISOLANO
SOCIALMENTE 67%

NON CERCANO
AIUTO
ESTERNO 33%

CERCANO
L'AUTO
DI ADULTI 31%

LASCIANO
PASSARE
IL TEMPO 28%

SUBISCONO
CONSEGUENZE
NEGATIVE 9%



LE CONSEGUENZE DEL CYBERBULLISMO

TIMORE DI
CONSEGUENZE
FISICHE
ISOLAMENTO
DEPRESSIONE



IL PERICOLO

72%
PER IL
DEI RAGAZZI
IL BULLISMO RAPPRESENTA
IL PERICOLO MAGGIORE

INTERVENTI RICHIESTI DAI RAGAZZI

INCONTRI DI PREVENZIONE
CON ALTRI GIOVANI
INCONTRI CON GENITORI
MAGGIOR SENSIBILIZZAZIONE
DEGLI INSEGNANTI



Save the Children
Italia ONLUS

IN PARTICOLARE: IL CYBERBULLISMO

- × Caratteristiche peculiari
 - + Inconsapevolezza, anonimato, mancanza di contatto, di feed back e quindi di empatia
 - + Continuità della violenza
 - + Gli adulti non possono vedere
 - + Senso di colpa della vittima se ha commesso leggerezze



IN PARTICOLARE: IL CYBERBULLISMO

× Il ruolo femminile:

- + Stesso scopo (potere)
- + Modalità diverse (maldicenze e isolamento)



× Rischi connessi:

- + Sofferenza/ripercussioni future per la propria reputazione
- + Alcune azioni sono reati



COME PROTEGGERSI

- ✗ Conoscere i propri diritti:
 - + limitare l'accesso ai dati
 - + form di segnalazione sui contenuti nei social
- ✗ Essere consapevoli dei rischi (es. ripristino password; geo-tagging)

WhatsApp ha anche una funzione di localizzazione che puoi utilizzare per condividere la tua posizione tramite un messaggio WhatsApp. Condividi la tua posizione solo con persone di fiducia.

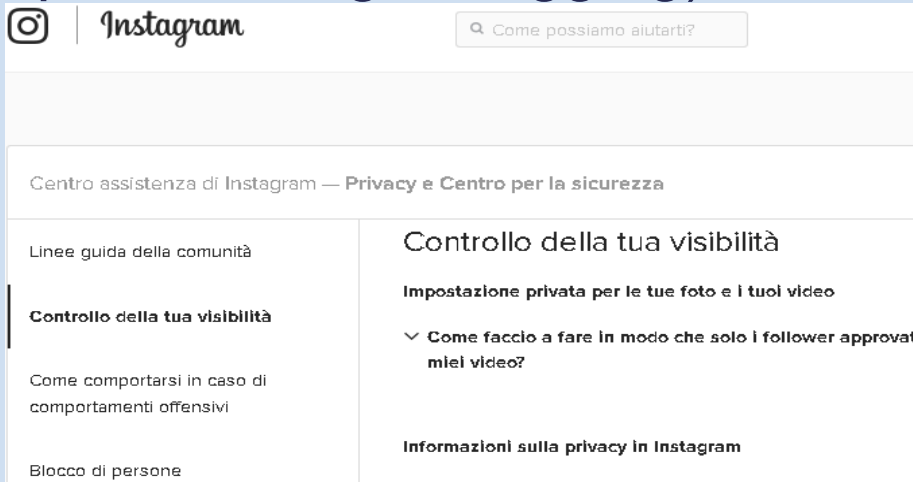
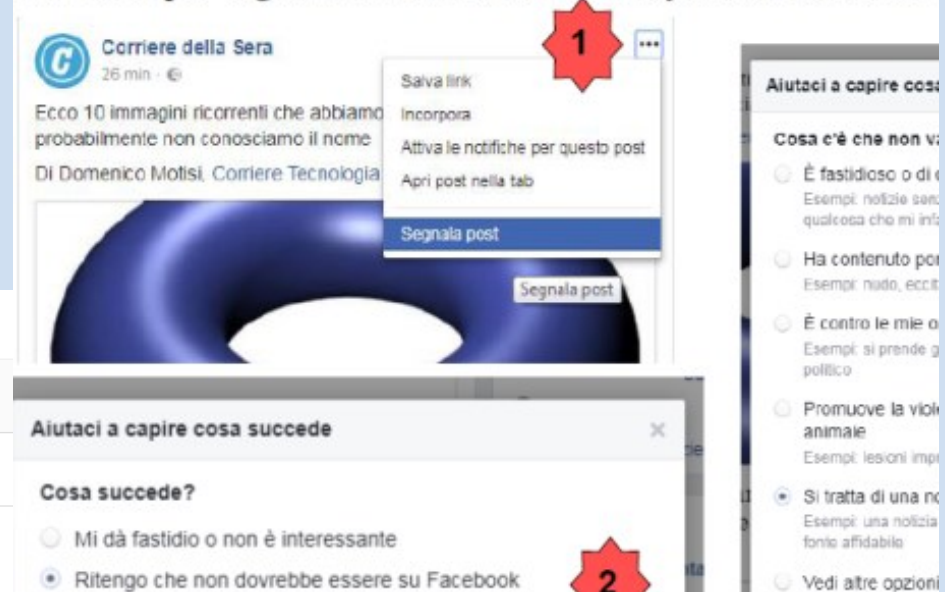
Funzioni avanzate di sicurezza

Segnala problemi a WhatsApp

Puoi inviare segnalazioni a WhatsApp contattandoci da dentro l'applicazione.

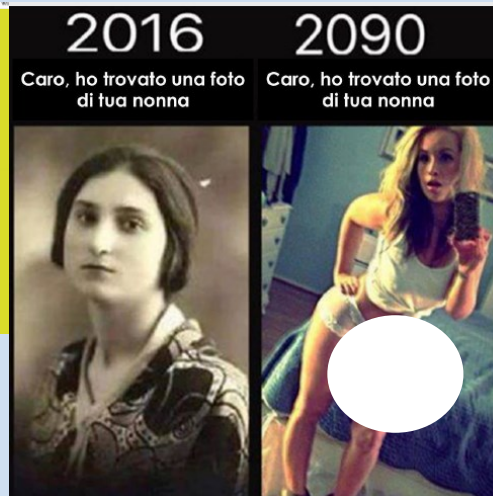
- Su Android: vai su WhatsApp > **Menù** > Impostazioni > Info e aiuto > Contattaci
- Su iPhone: vai su WhatsApp > Impostazioni > Info > Contattaci
- Su Windows Phone vai su WhatsApp > altro > impostazioni > info > assistenza

Tre mosse per segnalare una notizia ritenuta falsa su Facebook



COME PROTEGGERSI

✕ Netiquette (e cura della *web reputation*)

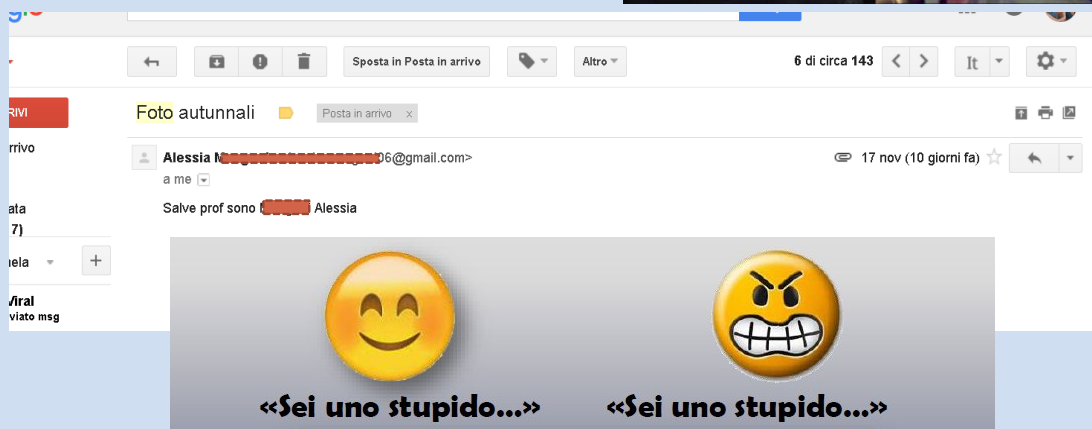


- Usare l'educazione anche on line
- Non accendere liti
- Non rispondere alle provocazioni
- Non pubblicare nulla di imbarazzante

**«CIÒ CHE PUBBLICHI
NON È PIÙ TUO!»**

PRIMA DI

PUBBLICARE, PENSA!



COME PROTEGGERSI

Azioni concrete per risolvere i problemi

- × **Polizia postale**



- × <http://www.generazioniconnesse.it>
(con help-line di telefono azzurro)



- × **SPORTELLO HELP WEB REPUTATION
CORECOM LOMBARDIA**
(rimozione contenuti)

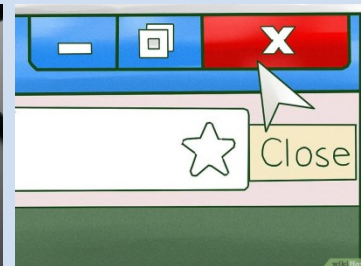


COME PROTEGGERSI

✖ Indicazioni utili per i ragazzi:

Se sei vittima di offese, minacce:

- ❖ Stampa tutto
- ❖ Blocca il contatto
- ❖ Rivolgiti ad un adulto
(ci sono modi per aggiustare le cose!)



Se ti accorgi che un amico ha un problema:

- ❖ Scrivigli in privato
- ❖ Offrigli il tuo aiuto
- ❖ **Non voltarti dall'altra parte!**



COME PROTEGGERSI

Atto
Completo

Avviso di rettifica
Errata corrige

Lavori
Preparatori

Direttive UE
recepite

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. (17G00085) (GU Serie Generale n.127 del 03-06-2017)

note: [Entrata in vigore del provvedimento: 18/06/2017](#)

Art. 1

Finalita' e definizioni

Articoli

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

1. La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di eta' nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

2. Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identita', alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonche' la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o piu' componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

COME PROTEGGERSI



L. 71/17 e linee guida

«il bullismo ed il cyberbullismo non sono reati ma fenomeni comportamentali che possono configurare diverse fattispecie di reato»

- ✖ Ruolo della scuola (regolamento scolastico, formazione degli insegnanti, questionari agli alunni, prevenzione)
- ✖ Possibilità denuncia da parte dei minori >14 anni
- ✖ L'ammonizione del Questore



PREVENZIONE E MONITORAGGIO A SCUOLA

Misure messe in atto dalla scuola:

- × Interventi formativi in ogni classe (dalla 4^a)
- × Monitoraggio sistematico
- × Definizione di procedure di segnalazione (*e-safety policy* e regolamento scolastico)
- × Costruzione di un curricolo di Cittadinanza



PREVENZIONE E MONITORAGGIO A SCUOLA

Misure messe in atto dalla scuola:

- × Educazione e benessere a scuola
(→fiducia in se stessi e nell'adulto)
- × Sportello d'ascolto
- × Responsabilizzazione della
maggioranza silenziosa



➔ PRESTARE ATTENZIONE AL FENOMENO

n.b. i ragazzi raramente si rivolgono agli adulti

COME PROTEGGERSI

- ✖ Controllo ed esempio (!) dei genitori:
il migliore filtro siete voi!





GRAZIE PER L'ATTENZIONE